

il Nautilus

Notiziario ideato e realizzato dagli alunni dell'Istituto Comprensivo
Ferrajolo - Siani di Acerra

Nel mese dedicato a Dante vivere Inferno e Paradiso

« Compiere ogni giorno un passo verso la luce... e infine "riveder le stelle" »

Prof. Consuelo Bilardo

Questo mese di marzo che preannuncia una nuova primavera è davvero "memorabile" perché induce al ricordo di avvenimenti che hanno segnato la storia nazionale e globale; in un tempo come questo che ci obbliga alla distanza e all'incertezza forse è giusto guardare più che mai all'essenziale, a quell'essenziale che noi educatori abbiamo il dovere di trasmettere anche a distanza. Il 6 marzo ricorre "La giornata dei Giusti", l'8 "la giornata di tutte le donne", il 17 ricordiamo l'unità nazionale proclamata nel 1861 a Torino, il 21 "la giornata della lotta a tutte le mafie", il 25 il Dantedì che ricorda i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

Credo che questi eventi abbiano tutti un denominatore comune e cioè il sacrificio di uomini e donne che hanno difeso la dignità e la libertà sempre di fronte ad ogni tipo di sopruso.

Attraverso l'esempio dei Giusti possiamo far comprendere ai nostri alunni che oggi più che mai ognuno è chiamato a fare la sua parte con senso di responsa-

bilità e di comunità, a perseguire nonostante i nostri limiti e fragilità il bello, il buono, il vero. Credo che sia questo l'insegnamento oggi della Divina Commedia, compiere ogni giorno un passo verso la luce, verso il compimento di anime incompiute che cercano il nostro



aiuto per trovare la loro destinazione, ecco che ogni giorno come educatore vivo l'inferno quando a distanza, dietro lo schermo freddo di un computer, ravviso nei miei alunni smarrimento, delusione per relazioni educative empatiche ogni giorno che passa mancate, ma se la

selva è oscura è possibile salire, anche se a fatica, e infine "riveder le stelle", ritrovo allora il paradiso quando un mio insegnamento anche a distanza "dà alla luce" un piccolo nuovo apprendimento, quando ricevo una risposta che mi fa comprendere di aver soddisfatto un bisogno magari sommerso che attendeva di essere letto e rivelato.

Ogni giorno possiamo ancora guardare negli occhi i nostri alunni e riconoscere la nostra missione in attesa di nuovi scenari e orizzonti formativi ed umani. L'aldilà oggi può essere già inferno o paradiso, uscire dall'inferno è un'opera faticosa, da costruttori infaticabili, bisogna valicare strade accidentate e costruire ponti sul fango, ma alla fine uno spiraglio di luce ci conforterà, la scrittura può davvero sanare le ferite dell'animo, vivo infatti l'inferno quando le parole seppure accorate non giungono al cuore dell'altro, ma mi accorgo che non sono mai vane ma destinate a dare frutto in un nuovo paradiso terrestre che di certo sarà.



In foto: dipinto olio su tela: "e quindi uscimmo a riveder le stelle"

Dalla parte della Giustizia

*Del futuro sono stati privati
dai mafiosi che hanno messo in atto molteplici attentati.*

*Per la bandiera hanno lottato,
ma per loro, la vita un brutto destino ha disegnato.*

*Dalla parte della giustizia hanno agito,
migliaia di mafiosi hanno bandito,
ma che per vendetta hanno ucciso
innocenti, nemici e chi gli era vicino.*

*Di forza e coraggio i giusti si armavano
ma armi e bombe dei mafiosi non contrastavano.*

*Il loro lavoro li ha trasportati su nel cielo,
cenere al vento dispersa in un mondo parallelo.*

*Per la bandiera hanno lottato,
il gesto di tante vittime verrà ricordato.*

*Anche innocenti sono stati coinvolti,
da sparatorie e attentati sono stati travolti.
La mafia uccide chiunque le intralci il cammino,
è un ripetersi di avvenimenti continuo.*

*Di un minimo di senso di colpa non c'è traccia
si uccide chiunque possa diventare una minaccia.*

*Quando in brutti giri la gente va a finire,
inizia un infinito vortice senza fine.*

*Per la bandiera hanno lottato
e una profonda cicatrice nel tempo hanno lasciato.*

Sara Aiardo 3B



Il rischio di non tornare a casa

*Un aspetto fondamentale che unisce la società
è senza alcun dubbio la legalità.*

*La vita di ciascuno è un po' come una guerra aperta,
la vittoria insomma è incerta,*

*però se ci arrendessimo e non lottassimo,
non ci sentiremmo benissimo,*

*potremmo perdere da un momento all'altro
se incontrassimo qualcuno rispetto a noi più scaltro.*

*Ecco questa guerra avviene silenziosamente
tra la mafia e chi invece vive tranquillamente.*

*La camorra si comporta in modo ingiusto,
e si diverte ascoltando di un'esplosione
o di uno sparo il forte trambusto...*

*Gran parte della popolazione non desidera
altro che rispetto ed educazione,
proprio per questo si lotta costantemente
per ottenere una nazione unita e che vada avanti pacificamente.*

*Ci vuole coraggio per sfidare
chi potrebbe da un momento all'altro cominciare a sparare:
proprio per questo motivo tante vittime innocenti ci sono state
mentre molte persone colpevoli vengono spesso perdonate.*

*In questo caso non si tratta di potere,
piuttosto è una questione ampia: riguarda le bandiere.
Nel cuore di ogni italiano che viva qui oppure lontano,
c'è lo stendardo tricolore*

*che ci rappresenta con orgoglio ed onore.
Il simbolo, l'emblema italiano più conosciuto
da Dante e la sua Beatrice è stato anticipato.*

*Ciò per dire che per la propria bandiera,
alcune persone rischiano di non tornare a casa la sera.*

*Può sembrare solo un simbolo ma non lo è,
è qualcosa che richiama il profondo di te.*

*Molti italiani si sono sacrificati per la giustizia nei confronti della loro
patria, che viene talvolta offuscata dalla mafia.*

Manuela Donadea 3B

Un grande coraggio

*"Legalità" è una parola sottovalutata
che, invece, dovrebbe essere rispettata.*

*Seguire la legalità significa rispettare lo Stato
e tutte le leggi e le norme che ha emanato.*

*"Legalità" è una parola importante per l'umanità e per la
vita, eppure da non tutti è seguita.*

*Esistono organizzazioni illecite e criminali
che spezzano molte vite innocenti e causano molti mali.
Alcune persone coraggiose di fronte alle ingiustizie non si sono fermate
e per questo sono state ammazzate.*

*Tra questi Paolo Borsellino e Giovanni Falcone ricordiamo, due
magistrati che contro la mafia hanno combattuto e che tutti noi
celebriamo. Loro hanno avuto un grande coraggio
e ci hanno dato un importante messaggio:*

*la lotta alla mafia e alla criminalità dobbiamo continuare
e per questo tanto coraggio dobbiamo dimostrare.*

*"Chi ha paura muore tutti i giorni e chi non ha paura muore una sola
volta", è un importante insegnamento di Borsellino per ognuno che lo
ascolta. Oltre ai due magistrati, sono state uccise anche persone
della loro scorta: Emanuela Loi è una giovane ragazza che per questo è
morta. Anche Giancarlo Siani in un agguato è stato ucciso,
un giornalista a cui hanno strappato il sorriso.*

*Tutte queste persone sono vittime innocenti
che sono state uccise da uomini disonesti e violenti.*

Federica Soriano 3B



Festa della donna di Antonia Petrella 1B

L'8 marzo si festeggia la festa della donna e in questa giornata particolare, solitamente, si regala alla donna un piccolo dono con il fiore tradizionale della festività.

LA MIMOSA. Questo piccolo fiore giallo dalla forma circolare nel linguaggio dei fiori indica forza e femminilità. Essa nasce in TASMANIA in AUSTRIA, ed è stata introdotta in EUROPA all'inizio del 1800. La parola italiana MIMOSA probabilmente nasce dalla radice spagnola MIMAR, che significa accarezzare, termine legato soprattutto alla sensibilità femminile.

LA DONNA E LA SUA FORZA. Anche per colpa di questa pandemia, le donne di tutto il mondo [come gli uomini naturalmente] sono state costrette a continuare il loro lavoro in SMART WORKING.

Nonostante ciò, l'impegno femminile non è diminuito, anzi, in tutti i settori tutte le donne si sono molto impegnate a mantenere la loro forza in attività; come infermiere e dottoresse aiutano ogni giorno negli ospedali e cliniche a mantenere la calma nei reparti di tutto il mondo, come maestre e professoresse aiutano bambini, ragazzini e giovani a non disinformarsi mai sulle più importanti discipline, sono negozianti e commercianti: non potendo riaprire i loro negozi la maggior parte delle donne ha contribuito aprendo un sito shop online, come ristoratrici hanno contribuito al nuovo metodo di consegnare con asporto e delivery in tutte le case, sono soprattutto mamme, le donne forse più importanti per il supporto dei figli sono le madri che in ogni momento della loro vita cercano di migliorare moralmente l'umore delle persone di cui devono avere cura, infine sono influencer: con i loro blog e profili social distraggono giovani e adulti dalla triste realtà del mondo che ci circonda.

Possiamo solo dire che le donne sono semplicemente donne e sono impossibili da sostituire.

Oh, fanciulle!

Dolore proviamo per tutte le violenze consumate su di voi.

Per le umiliazioni che avete subito.

Per la libertà che vi abbiamo negato

Come un uccellino ingabbiato.

Oh, dive!

Noi ci inchineremo al vostro cospetto

Voi rallegrerete l'anima.

Perché sapete farla cantare

Come un pettirosso che inizia a cinguettare.

Aiutateci quando proviamo dolore,

aiutateci quando ci sentiamo soli.

Perché voi siete il motore della vita

Giovanni Rambaldi 1B

Amore per gli esseri tutti,

è questo il più prezioso dei frutti,

carità per chi ne ha bisogno,

diversi ma uguali, che sogno!

Equità e ad ognuno il suo,

ogni uomo è il fratello tuo.

Giustizia in ogni luogo,

se io ho tanto te ne darò un poco.

Insieme possiam fare grandi cose,

nella Legalità saran Miracolose.

Natura, madre nostra, sia amata e preservata,

ogni opinione sia da tutti rispettata;

il pane sia per tutti quotidiano,

rispetto e solidarietà, prendiamoci per mano.

Tolleranza e comprensione per il diverso,

l'Unione fa la forza da soli non è lo stesso.

Volere è potere e se questo alfabeto impari

Zero ingiustizie, cattiverie e malaffari.

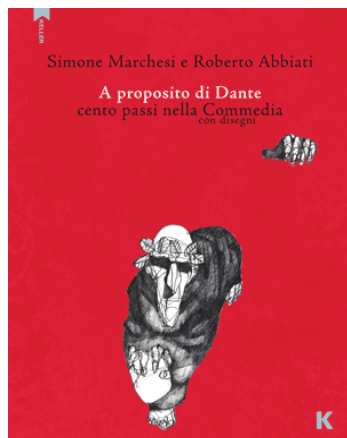
Giovanni Rambaldi 1B



Le donne che hanno cambiato il mondo non hanno mai avuto bisogno di mostrare nulla, se non la loro intelligenza.

Rita Levi Montalcini

BiblioNews Il corso B consiglia la lettura del seguente libro



A Proposito di Dante

Un cultore di Dante e un disegnatore si sono incontrati nella Commedia. L'hanno percorsa camminando insieme, talvolta da soli e talvolta immersi in migliaia di voci: quelle dei personaggi e delle storie che la popolano, quelle di chi l'ha letta e commentata lungo i settecento anni che ne separano la creazione da noi e anche quelle che, in un certo senso, hanno parlato a Dante. Ne è scaturito un viaggio per

di Simone Marchesi e Roberto Abbiati

Edito da Kerrel Editore

immagini e parole. La terzina simbolo di ciascun canto diventa, ogni volta, sintesi e commento originale del testo, si fa disegno e ci permette di scoprirne valore e attualità. Un modo nuovo per catapultarsi nel capolavoro di Dante, nel sapere di un'epoca, e coglierne gli innumerevoli rimandi al nostro tempo e al nostro sentire.



La scrittura: una magia che ci tiene vicini

di Alfredo Campagna 1B

La scrittura è un modo per sfogarti di tutto quello che hai dentro, per spiegare a qualcuno come ti senti. La scrittura è quella cosa che non ti può mancare, soprattutto in questo momento dove l'unico modo per scrivere a qualcuno è attraverso il cellulare o le chiamate per sentire anche la voce di chi chiami ma la cosa più importante è sempre scrivere perché tramite la scrittura fai capire i tuoi sforzi per scrivere ad un altro, perché diciamocelo oggi quasi nessuno usa più la carta, e quindi proprio in questo momento di pandemia il modo migliore per contattare un altro è attraverso la scrittura. La scrittura è un modo per sfogarsi: c'è qualcuno che si sfoga scri-

vendo ad un amico, chi, invece, si sfoga scrivendo in un diario personale che nessuno legge: si scrive sul diario perché la carta è più paziente degli uomini perché magari se vai a raccontare qualcosa ad un tuo amico ti potrebbe giudicare, e invece questo la carta non lo fa.

Quando senti di avere un amore per la scrittura magari ti appassioni e inizi a scrivere molto.

Di sicuro non sarai come Omero che ha scritto l'Odissea e l'Iliade o come Dante di cui quest'anno ricordiamo i 700 anni dalla morte, ma di sicuro sarai una persona che tiene a quello che scrive e che magari un domani potrà anche pubblicare a beneficio

degli altri. Questa pandemia è davvero una cosa che ci tiene molto lontani ma la scrittura può davvero accorciare le distanze, voglio in queste righe ringraziare i medici che continuano a combattere per il mondo e per tenerci vicini, ed è per questo che in questo periodo la scrittura è più fondamentale che mai perché è un modo per distaccarci da questi cosiddetti apparecchi tecnologici e per farci stare vicino anche se stiamo lontani.

La scrittura è un sogno, una magia, un miracolo che ci tiene vicini anche nei momenti più "oscuri" della vita e ci offre il dono della speranza anche in questi questi momenti spenti.

Parolandia
Alla ricerca delle parole perdute

Dantedì

Definizione con la quale si indica la giornata nazionale dedicata al Sommo Poeta. Si celebra ogni anno il 25 marzo, nel giorno in cui secondo gli studiosi, inizia il viaggio di Dante nell'aldilà raccontato nella Divina Commedia



Hanno collaborato:

Gli alunni delle classi

IB, IIB, IIIB

Coordinamento e ricerca:
Prof. Consuelo Bilardo

Impaginazione grafica:
Luigi Buonincontro

giornalenautilus@gmail.com